



**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale : Via del Teatro 5 34121 Trieste  
Tel. 040 7793111 – fax 040 7793427

[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)

[www.acegasapsamga.it](http://www.acegasapsamga.it)

AcegasApsAmga S.p.A. a s.u.  
Protocollo Generale: Uscita  
Nr. 0048749 - 29/05/2020  
AOO: INGEGNERIA  
002298020

Spett.<sup>le</sup>

**PROVINCIA DI PADOVA**

**Area del Territorio - Servizio Ambiente**

Piazza Bardella, 2

35131 PADOVA PD

PEC: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

e p.c.

Spett.<sup>le</sup>

**SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed Ingegneria S.r.l.**

Via delle Industrie, 1/A

35010 LIMENA PD

PEC: [sa.sviluppoarchitettura@pec.it](mailto:sa.sviluppoarchitettura@pec.it)

e p.c.

Spett.<sup>le</sup>

**COMUNE DI PADOVA**

**Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità**

Via Fra Paolo Sarpi, 2

35122 PADOVA PD

PEC: [urbanistica@pec.comune.padova.it](mailto:urbanistica@pec.comune.padova.it)

**Riferimento:** Vs nota prot.0019009/20.

**Oggetto:** Istanza di Avvio del Procedimento di V.I.A. relativa al "Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia Proponente Ditta NUOVO FORO BOARIO S.p.A. - **Parere AcegasApsAmga S.p.A..**

Facendo seguito alla Vs. nota in riferimento, con la presente la Scrivente richiama quanto evidenziato nel parere espresso in data 24/07/2019 alla Società SA Sviluppo Architettura (ns prot. 0078623/19), con particolar riferimento alle sole opere del Servizio Idrico Integrato.

Nello specifico:

- Relativamente al **servizio acquedotto** si precisa che le interferenze più significative si verificano in corrispondenza delle opere di viabilità previste dal progetto (nuovo svincolo e sovrappasso) e riguardano sostanzialmente:
  1. LATO OVEST CORSO AUSTRALIA: la condotta adduttrice in acciaio DN 900 proveniente dall'area di captazione del Vicentino e alimentante la Centrale Operativa di Montà, sede degli impianti di sollevamento e accumulo dell'acqua di rete;
  2. LATO EST CORSO AUSTRALIA (area ex foro boario): la condotta di rete DN 600 in cemento amianto in uscita dalla Centrale di Montà, che, oltre ad alimentare la rete di distribuzione della zona sud-ovest della città di Padova, costituisce il tratto iniziale di uno dei due adduttori che servono la città di Abano Terme;

**Sede legale**

Via del Teatro 5 34121 Trieste  
tel. 040.7793111 fax 040.7793427  
[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)

**Sede operativa di Padova**

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova  
tel. 049.8280511 fax 049.8701541  
[info.pd@acegasapsamga.it](mailto:info.pd@acegasapsamga.it)

**Sede operativa di Udine**

Via del Cottonificio 60 33100 Udine  
tel. 0432.093111 fax 0432.093493  
[info.ud@acegasapsamga.it](mailto:info.ud@acegasapsamga.it)



3. LATO EST CORSO AUSTRALIA (area ex foro boario): la condotta di distribuzione DN 200 in cemento amianto, realizzata come derivazione dal predetto tubo DN 600, che è a servizio delle utenze locali, comprese quelle già attualmente presenti nell'area dell'ex foro boario.

In ragione dell'importanza strategica delle suddette opere, con particolare riferimento ai precedenti punti 1 e 2, corre l'obbligo di segnalare che le soluzioni progettuali che verranno proposte per la risoluzione delle interferenze dovranno tener conto delle seguenti prescrizioni:

- a) il tratto di condotta adduttrice DN 900 acciaio rivestito e elettricamente protetto, interferente con le opere di svincolo/sovrappasso dovrà essere riposizionato al di fuori dell'area di intervento, ricollegato e messo in esercizio prima dell'avvio dei vs. lavori;
- b) la condotta idrica DN 600 in cemento amianto dovrà essere deviata al di fuori della rampa di discesa lato est del nuovo cavalcavia. Il ricollegamento con la tubazione esistente nell'area verde compresa tra Corso Australia e la corsia di immissione lato est dovrà prevedere l'impiego di tubo di protezione nel tratto in corrispondenza dell'attraversamento stradale mentre il tratto dismesso di tubazione in cemento amianto dovrà essere rimosso e smaltito a norma di Legge;
- c) la condotta idrica DN 200 in cemento amianto dovrà essere riposizionata all'interno dell'area del foro boario, ripristinando le utenze interessate nonché tutti gli eventuali accessori presenti (sfianti, scarichi, idranti, ecc...).
- Relativamente al **servizio fognatura**, con riferimento alla planimetria già trasmessa in precedenza e che si allega nuovamente per pronta evidenza, si segnala la presenza dello scatolare fognario in cls delle dimensioni di 2500x1800 mm che attraversa la parte nord dell'area ex foro boario. In corrispondenza della predetta fognatura si prescrive che il Progetto Definitivo preveda:
  - di mantenere la possibilità di accesso ai pozzettoni esistenti;
  - la rimessa in quota dei chiusini dei pozzettoni in caso di modifica del piano viario;
  - la formalizzazione di apposita servitù di condotta fognaria, accesso e passaggio su una fascia della larghezza di m 5 a cavallo del collettore

Resta infine inteso che:

- tutti gli oneri di progettazione e realizzazione legati alla risoluzione delle interferenze saranno a carico del Committente dell'opera in riferimento;
- il progetto definitivo della risoluzione delle predette interferenze dovrà essere approvato dalla scrivente AcegasApsAmga;
- gli interventi di ricollegamento, lavaggio e disinfezione delle condotte idriche verranno eseguiti a nostra cura e a spese del Richiedente;



- venga elaborato e condiviso il cronoprogramma relativo alla tempistica degli interventi, precisando fin d'ora che l'adeguamento delle nostre opere dovrà essere precedente a qualsiasi altro intervento e che eventuali operazioni che implichino il fuori servizio delle nostre adduttrici vengano concordati con un anticipo di almeno 15 giorni;
- la logistica dell'intervento venga articolata in modo da evitare il deposito e lo stoccaggio di materiali al di sopra delle tubazioni presenti nell'area degli interventi e nelle zone immediatamente adiacenti, al fine di consentire sempre alle predette l'accessibilità con uomini e mezzi in caso di riparazioni urgenti. Pertanto, il cantiere dovrà essere organizzato in modo da consentire sempre la possibilità di nostri interventi, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza nei cantieri;
- il transito con mezzi pesanti al di sopra delle nostre tubazioni deve essere limitato ad aree circoscritte su cui, previa ns. approvazione, dovranno essere predisposte dall'impresa appaltatrice adeguate misure di sicurezza e protezione;
- per quanto attiene alla tutela degli aspetti patrimoniali delle nostre opere, considerato che attualmente queste insistono in aree di proprietà del Comune di Padova, in caso di trasferimento della proprietà si renderà necessario formalizzare, a cura e spese del proponente, il diritto di servitù di acquedotto, accesso e passaggio a favore della scrivente Società;
- tutti i costi legati ad eventuali disservizi attribuibili ai lavori, sia che si tratti di costi di ripristino, che di penali imposte dall'Autorità per la regolamentazione del SII per l'interruzione del servizio, saranno a esclusivo carico del Committente;
- la quantificazione economica delle opere e prestazioni per gli interventi di competenza sarà comunicata in fase di Conferenza di Servizi per l'approvazione del vostro Progetto Definitivo.

Tutto ciò premesso si esprime il Nulla Osta di competenza, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra elencate.

DIREZIONE ACQUA  
IL DIRETTORE  
dott. Franco Betti



**Allegati:** *Planimetria Interferenze acqua e fognatura*

c/ING-DAC